



Associazione Culturale
IMPLACABILE
Giacomo Antonini

Le Notti Di Amelia – Domenica 19 Luglio 2015

Set List

Parte strumentale:

Francesco Anzivino, Roberto Moscatelli, Nicola Grilli

Voci:

Matteo Puzzo, Maria Falaschetti, Teresa Morelli, Annamaria Sansoni, Antonio Malavolta, Marco Mignini

Brani

Nuova Vita (G.Antonini)

Testo inedito interpretato da Marco Mignini (voce), Francesco Anzivino (chitarra), Roberto Moscatelli (chitarra)

Implacabile (G.Antonini)

Matteo Puzzo (voce), Teresa Morelli (voce), Francesco Anzivino (chitarra), Roberto Moscatelli (chitarra), Nicola Grilli (basso)

Pericolo Imminente Organizzato
(G.Antonini, A.Tordini)

Antonio Malavolta (voce), Francesco Anzivino (chitarra), Roberto Moscatelli (chitarra), Nicola Grilli (basso)

Dagli inferi con affetto (G.Antonini)

Annamaria Sansoni (voce), Francesco Anzivino (chitarra), Roberto Moscatelli (chitarra), Nicola Grilli (basso)

Sangue che si estingue (G.Antonini)

Maria Falaschetti (voce), Matteo Puzzo (voce), Francesco Anzivino (chitarra), Roberto Moscatelli (chitarra), Nicola Grilli (basso)

Lievemente Scossa (G.Antonini)

Matteo Puzzo (voce), Francesco Anzivino (chitarra)

Colmo e scomposto (G.Antonini)

Testo inedito interpretato da Marco Mignini (voce), Francesco Anzivino (chitarra), Roberto Moscatelli (chitarra)



Associazione Culturale
IMPLACABILE
Giacomo Antonini

Le Notti Di Amelia – Domenica 19 Luglio 2015

Nuova vita (Giacomo Antonini) INEDITO

Abile, sono abile nel rimanere impassibile
se tu hai un po' di più da vendermi, no, preferisci svenderti a chi ti illude e
ti stupra nell'anima, ti gira e rigira come una trottola,
distrugge la tua personalità e ora il suo ego ti infama.
Mi disidratato e non chiedo aiuto, anche perché non ho peccato.

Come Cristo giaccio in croce mentre il tuo viso risplende di pace,
come Cristo giaccio in croce e mi sembra di essere in pace!?!

Non so dove tu sia adesso, ne con chi tu sia, per questo vomito rabbia sul mio angelo custode, perché non mi lascia
in pace qui, tranquillo in croce?
Trasudo sogni di gente che mi viene in gloria
bruciando orgoglio per consacrare la mia memoria.

Vorrei esserti accanto per poter sciogliere il tuo incanto,
perché io non mi incanto, infiammo in croce nel vederlo accanto a te.

Mentre imboschi orgasmi in un cesso e baci labbra di un cantato sconnesso,
tollererai ancora l'etichetta di "suora"? (nuora!?! chora!?! dora!?!)
Ricordi che ricordavamo i tuoi ricordi, ricordando rancorosamente
gli stress subiti e le sostanze che ti tranquillizzano la mente.

Abile ma anche labile è la mia mente, non resterò impassibile ma in un abile oblio abiliterò abilmente l'obliquo destino
obliterato a morte dal tuo inchino.

Nessun vaglio, hai paura del tempo, ti sei svegliata e vuoi dar fuoco all'inferno,
le tue api non sanno che sei il fiore bensì il punto di passaggio migliore!
...Come Cristo mi trovo in pace solo quando giaccio in croce, come Cristo dono pace solo quando giaccio in croce!?!
Quanto effimero nel tuo cambiamento, mentre ti critico sto trapassando
auguro fortuna migliore a chi lo metterà ancora nel tuo cuore!

Tra le tue braccia non vuoi che mio corpo giaccia,
interrompendo il pianto ti viene di dire:

Per favore non perire sotto i colpi del Padrone,
per favore non sparire sotto i colpi del Padrone,
per favore non morire sotto i colpi del Padrone,
per favore non svanire sotto i colpi di un bastardo Signore.

Per favore non svanire sotto i colpi del Signore,
per favore non morire sotto i colpi del Signore,
per favore non sparire sotto i colpi del Signore,
per favore non perire sotto i colpi di un infame Padrone.

Ti amo Regnante!



Associazione Culturale
IMPLACABILE
Giacomo Antonini

Le Notti Di Amelia – Domenica 19 Luglio 2015

Implacabile

(Giacomo Antonini)

(Godo nel sentirti piangere, godo nel vederti soffrire, godo nel sentire che la tua persona supplica la mia; mi eccita vederti confusa, mi piglia quando sei delusa: molto meglio quando stai zitta, vorrei vederti sempre più afflitta.)

Godo nel vederti soffrire,
godo nel vederti piangere,
godo: nel vedere la tua persona supplicare la mia.

Non puoi fermarmi,
sono un serpente a sonagli,
l'ansia ti cresce
e la mia lingua ti ferisce!

Godo nell'assistere al tramonto della tua essenza
e fino all'ultimo te lo dirò.....[te lo ripeterò,
godo nell'assistere al tramonto della tua essenza
e fino all'ultimo te lo dirò.....[te lo dirò.

Mi eccita vederti confusa,
mi piglia quando sei delusa,
molto meglio quando stai zitta:
vorrei vederti sempre più afflitta!

Non puoi fermarmi,
sono un serpente a sonagli,
l'ansia ti cresce
e la mia lingua ti ferisce!

Godo nell'assistere al tramonto della tua essenza
e fino all'ultimo te lo dirò.....[te lo ripeterò,
godo nell'assistere al tramonto della tua essenza
e fino all'ultimo te lo dirò.....[te lo dirò.

godo nell'assistere al tramonto della tua essenza
e fino all'ultimo te lo dirò.....[te lo ripeterò,
godo nell'assistere al tramonto della tua essenza
e fino all'ultimo te lo dirò.....[te lo dirò.

Pericolo Imminente Organizzato

(G.Antonini, A.Tordini)

Tante vecchie bigotte fan la fila alle mie porte,
Chiedendo invano grazia per contrastare la loro sorte, morte!
Non hanno capito che io no, non sono quello:
Non sono ciò che si aspettano; io non sono il buon fratello:
Il mio nome è uguale ma non troppo, se non ve ne jete mo v'accoppo.
No, io non son famoso: non quanto lui, Ma non passo proprio mai periodi bui.

Non chiamarmi padre, no!
Non chiamarmi padre, chiamami solo PIO.

P. I. O.

Io mi chiamo PIO,
come quel tipo famoso stimato da Dio....
...ma non solo,
stimato da buonuomo
ma anche dal mariuolo.
Pregalo e porgiti sotto alle sue mani, ti auto irretisci e spera di non finire.
Se ti porgi sotto le mani mie, smetti solo di tribolare.
Pregalo e imponiti sopra, le sue mani; che ti seduce e spera di non perire.
Se t'impongo le mani io. smetti solo di respirare.
smetti solo di tribolare.

Io non salvo vite e non faccio miracoli,
Sono il tuo "peggiore amico" e non bevo analcolici!

Non vado a messa neanche per svago,
[sto sempre attento a non essere mai pago.
Quando bevo in compagnia: non c'è ladro e non c'è spia!

P. I. O.

Non vivo in Puglia ma a San Benedetto,
Devi stare attento a seguire il mio detto:.....!

Io mi chiamo PIO e tu non mi hai maledetto!

Non chiamarmi padre, ...no!
chiamami solo PIO.

P. I. O.

Non chiamarmi padre, no!
Non chiamarmi padre, chiamami solo PIO

Dagli inferi con affetto ! (Segreteria paradiso)

(Giacomo Antonini)

Orfano dei miei diritti,
orfano dei miei doveri,
non so più che cosa sono
e mi perdo nei pensieri:
della mia mente che ormai non trova più una via d'uscita,
non so più che cosa sono,
voglio togliermi la vita.

Non sono la perfezione lo so,
devo sempre tutto a tutti però,
così, trovo la mia via d'uscita;
vengo a toglierti la vita.

Nei meandri della mente mia
ti sei persa perché, quella via
che percorso per entrare in me,
non c'è più 'ché lo spazzata via.

Non sono la perfezione lo so,
devo sempre tutto a tutti però,
così, trovo la mia via d'uscita;
vengo a toglierti la vita.

Sparo alla testa e ci sparo a vista;
basta che nel mio mirino ci sia...(tu,)
tu, cadi a terra sguardo sgomento:
come non godere in questo momento!

(ah!ah!ah!ah!) (ah!ah!ah!ah!)
(ah!ah!ah!ah!)
...se spara, colpisci qui,
(ah!ah!ah!ah!) (ah!ah!ah!ah!)
(ah!ah!ah!ah!)
...se spara, uccidi me.

Orfano dei miei doveri,
l'unica mia via d'uscita
per capire cosa sono,
è troncata la mia vita...

...e invece io sparo, tu muori, si....!
(ah!ah!ah!ah!) (ah!ah!ah!ah!)
(ah!ah!ah!ah!)



Associazione Culturale
IMPLACABILE
Giacomo Antonini

Le Notti Di Amelia – Domenica 19 Luglio 2015

Sangue che si estingue (Giacomo Antonini)

Impazza ora la voglia di te,
starò tradendo il mio orgoglio?
Ma non riesco a farne a meno
di quel infame sorriso.
Tu ti difendi come se fossi
una proprietà privata,
io non capisco come tu faccia
ad essere, "mia cara troia illibata".

Lacrime versate frutto di sospiri,
agnelli consacrati post mortem.
Post scriptum realizzati senza
finalizzazione,
voglio il tuo cuore e lo voglio adesso.

Brucia, "mala-mente!"
Brucia anche il mio mondo adesso.
Prima di finire in fiamme,
vorrei bruciare il mondo con il mio
sangue.

Sorridi ancora, che fai, ti vergogni?
Ho realizzato, sono la tua vittima!
Sembri nervosa, trasudi,
le foto dei tuoi scomposti nudi.

Lacrime versate frutto di sospiri.
Agnelli consacrati post mortem,
angeli realizzati senza finalizzazione,
post scriptum che parlano di me!
Marchi a fuoco da bocche
incandescenti,
nascondi il derivato del suo nome ha
paura!
Voglio il tuo cuore e lo voglio adesso,
continua a succhiare la tua idea di
"post-sesso".

La mia personalità in mezzo a voi si
distingue,
io vorrei bruciare il mondo con il mio
sangue.

Composta svestiti del tuo rancore,
vergognati per ciò che mi hai estorto,
marchi a fuoco dalla tua bocca,
nascondi il derivato del tuo nome hai
paura ?
Angelicamente hai vinto un ti amo,
angelo cadente hai vinto, ti odio!
Marchi ancora dominando il tuo sesso,
Santifica la bocca su chi ignora il tuo
possesso.

La mia personalità in mezzo a voi si
distingue,
Io vorrei bruciare il mondo con il mio
sangue

Lievemente scossa (Giacomo Antonini)

Sto avvertendo il tuo odore, fragranza
e sapore,
ma non ti riesco a localizzare;
avverto un profumo che non è la tua
essenza
e son sicuro che non è odore mio.
Gusto il sapore che ho rubato
alla tua sinuosa sensualità,
la tua lingua sfondamenti provoca
gengiva;
il gusto giunto sul labbro verrà.

Odo il brusio della tua voce che prega,
con suggestiva devozione.
Ma, ricordo le urla causate dal corpo
sfinito, il tuo,
dunque, comprendo la squallida falsità
della tua messa in scena.
Compassione odierna, Compassione
odierna.

Mi bagna una lacrima, mi sento
toccare,
ti sei appoggiata al cappotto di legno!?!
Scoppia al tuo bacio un incendio dentro
ma: la coerenza di una cassa zincata
non lo comprende.

La fiamma brucia ancora, la fiamma
brucia ancora!

Ti vedo di nero vestita,
attillata ma non volgare.
Ti vedo lievemente scossa,
nel giorno del mio funerale!

Adesso non sai più con chi cazzo
parlare,
quando non hai più un cazzo di, un
cazzo da fare di:

Niente, non ringraziarmi di
niente e non pregare per me;
'che non sei un cazzo di
niente, qua la tua voce non si sente per
niente.

non ringraziarmi di
niente e non pregare per me;
'che non sei un cazzo di
niente, qua la tua voce non si sente per
niente.

Niente, non ringraziarmi di
niente e non pregare per me....
...'che me la so cavare, con un
niente!!!

Colmo e scomposto (Giacomo Antonini) INEDITO

Sono colmo di dolore stagnante
Non riesco ad emettere suoni composti
Come puoi non considerare
L'esigenza mia di perire

Spavento ancora più forte di quando
[l'incontro ci fu
Vederti limpidamente sporca

Stagna e ristagna il tuo cuore da cagna
Voluto e ottenuto gridavi così
Cerco vendetta mentre tu cerchi rognà
Cuore di cagna spaventati

Ti ho parato il culo sino ad ora
Anche salvandotela
La vita

Come fai a dire che non sei stata mai in
[pericolo di vita?
Prima di ora non avevo mai pensato di
[ucciderti!

Taci taci le tue accuse
Taci taci le tue scuse
Avevo deciso di risparmiarti
Avevo deciso anche di curarti

Ah!grido per coprire il rumore
Che frastuono il tuo corpo che muore, ah!

Cresce il caos tra grida e morte
Il tuo muco su di me non ha sorte
Non più
Non tu
Grida Cristo
Fuck you

Cuore di cagna il dolore ristagna
Non so come uscire dal caos
Ho perso il mio oblio
Conquistati Dio

Dolore stagnante il tuo ridere ardente
Dolore stagnante te ed io fra la gente
Dolore stagnante l'occhio penetrante
Dolore stagnante il tuo sguardo morente

A me gli occhi
Suono scomposto e non comunico
Troppo composto non comunico
Suono composto e non comunico
Troppo scomposto non comunico

Ti avevo avvertito
Mia dolce cigna
Che avresti trovato
In me un gogna
Tu cerchi rognà
Sentila frigna
Per sempre mia
Cuore di cagna